



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00448

DEL 05/07/2016

Collegio Sindacale il 05/07/2016

OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA. DELIBERAZIONE DEL D.G. N. 260/2016. ADEGUAMENTO AL D.LGS. 50/2016.

Struttura Proponente

Economato - Proweditorato

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Gara Tesoreria_Aviso di gara e CS	32		

Uffici a cui notificare

Economico Patrimoniale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 05/07/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

PREMESSO che con Deliberazione del D.G. n.2016/260 del 19.04.2016 si indiceva procedura negoziata (cottimo fiduciario) per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e dell'art. 8 del vigente disciplinare aziendale delle acquisizioni di beni e servizi in economia, approvato con Deliberazione del D.G. n.346 del 03.07.2014 così come modificato ed integrato con Deliberazione del D.G. n.584 del 14.11.2014;

DATO ATTO che:

- il 20.04.2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n.50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- il predetto D.Lgs. n.50/2016 ha abrogato, tra l'altro, il D.Lgs. n.163/2006 ed il DPR n.207/2010;
- le disposizioni del citato D.Lgs. n.50/2016 si applicano a tutti gli avvisi/bandi pubblicati, nelle forme previste dalla normativa, a partire dal 20.04.2016;
- il bando relativo alla procedura negoziata di cui alla citata Deliberazione del D.G. 2016/260, seppur approvato il 19.04.2016 non è stato pubblicato nel medesimo termine;

RITENUTO, pertanto, di dover rivedere gli atti di gara approvati con Deliberazione del D.G. n.2016/260 alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n.50/2016, atteso che gli stessi erano stati redatti sulla base degli abrogati D.Lgs. n.163/2006 e DPR n.207/2010;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n.50/2016:

- non esclude più dal proprio ambito di applicazione, così come era previsto nel D.Lgs. n.163/2006, le concessioni di servizi tra le quali, come precisato anche nella Sentenza del Consiglio di Stato sez. V del 06.06.2011, n.3377, può essere inquadrato il servizio di tesoreria;
- definisce, all'art.1 comma 3 lettera vv) la *“concessione di servizi”* come *“un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”*;
- all'art.165 stabilisce che nei i contratti di concessione, *“la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato”*, che *“ai soli fini del raggiungimento dell'equilibrio finanziario, l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili”* ma che *“in ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo(...) non può essere superiore al trenta per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari”*;

RITENUTO:

- che le nuove disposizioni previste dal D.Lgs. n.50/2016 non permettano più di inquadrare, nella fattispecie della *“concessione di servizi”*, il servizio di tesoreria e cassa così come caratterizzato nel capitolato speciale d'appalto, atteso che lo stesso non prevede la vendita di servizi al mercato;
- pertanto, di poter affidare il servizio di che trattasi secondo le procedure previste dal D.Lgs. n.50/2016 per l'affidamento di servizi del valore complessivo inferiore alle soglie comunitarie;
- pertanto, di dover adeguare gli atti di gara, di cui alla Deliberazione del D.G. n.2016/260, secondo le nuove disposizioni del D.Lgs. n.50/2016 e prevedendo l'affidamento come poc'anzi individuato;

RITENUTO, altresì, di dover modificare il criterio di aggiudicazione prevedendo che la stessa avvenga sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa anziché del minor prezzo, atteso che quest'ultimo può, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016, essere utilizzato solo nei casi previsti al comma 4 del medesimo articolo non applicabili alla gara di che trattasi;

CONSIDERATO che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come definito nel D.Lgs. n.50/2016, può essere individuato anche nel solo elemento prezzo;

RITENUTO, pertanto, di poter confermare la griglia di valutazione delle offerte, così come definita negli atti approvati con la citata deliberazione n.2016/260;

CONFERMATO che:

- la procedura di gara così come predisposta dall'U.O. Economico-Finanziaria prevede, per l'Istituto di credito aggiudicatario, la corresponsione di un prezzo annuo massimo per lo svolgimento del servizio, soggetto a ribasso in sede di offerta, fissato in € 40.000,00;

- la base d'asta così come indicata dall'U.O. Economico-Finanziaria (€ 40.000/anno) è stata determinata al netto di eventuali interessi passivi atteso che negli ultimi due esercizi non è stato necessario ricorrere ad alcuna anticipazione di cassa;

RITENUTO:

- di poter indire la gara nella forma della procedura negoziata prevedendo di invitare tutti gli operatori interessati ed in possesso dei necessari requisiti previsti dall'avviso di gara, mediante pubblicazione del bando sul sito internet aziendale nonché sul portale dedicato della Regione Basilicata;
- dover procedere all'affidamento del servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;
- di dover affidare il servizio per un periodo di 3 (tre) anni con riserva di procedere all'affidamento di servizi analoghi alla medesima impresa aggiudicataria del contratto iniziale, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ex 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016) per ulteriori 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza;

RITENUTO, pertanto, di approvare in tutte le loro parti lo schema di avviso pubblico, il capitolato speciale ed il capitolato tecnico che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover ribadire quanto già indicato nella Deliberazione del D.G. n.2016/260 e, quindi, che:

- in conformità a quanto previsto dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) quest'Azienda è tenuta al pagamento della contribuzione a favore della stessa Autorità;
- il contributo da versare da parte dell'Azienda sarà calcolato dal sistema informatico SIMOG disponibile sul sito informatico dell'AVCP ad esito della conferma dei dati della gara cui è stato attribuito il seguente Codice: 6390984;
- il suddetto contributo dovrà essere pagato a mezzo MAV che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità nell'apposita area riservata al "Servizio Riscossione", e riguarderà tutte le gare che saranno attivate in detto periodo da quest'Azienda Sanitaria;
- la gara non è soggetta alla preventiva autorizzazione da parte del competente Dipartimento regionale in quanto trattasi di "servizi che devono essere necessariamente affidati a fornitori esterni" (cfr. art.2 dell'All.B alla DGR n. 139/2010);
- la gara essendo di importo complessivo inferiore alla soglia comunitaria, rientra tra le acquisizioni in economia che restano, ai sensi dell'art.32, comma 2, della L.R. n.18/2013, così come sostituito dall'art.10 della L.R. n.26/2014, di competenza aziendale;

RITENUTO:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento, il Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;
- di rinviare all'atto della sottoscrizione del contratto regolante i rapporti tra l'Azienda e la Ditta aggiudicataria, la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, come prevista dall'art. 101 del D.Lgs. n.50/2016;

RITENUTO di dover trasmettere alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata) un'informativa sintetica relativa alla procedura concorsuale di che trattasi, ai sensi della DGR n.1039/14;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Giuste le motivazioni espresse nella narrativa che precede:

1. di approvare in tutte le loro parti lo schema di avviso pubblico, il capitolato speciale ed il capitolato tecnico, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto la disciplina della procedura di gara di che trattasi, i requisiti di partecipazione e la regolamentazione delle modalità di svolgimento del servizio, già approvati con Deliberazione del D.G. n.2016/260 ma che, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.50/2016 e per le motivazioni dettagliatamente espresse in premessa, hanno necessitato di essere adeguati alla nuova normativa in materia di appalti approvata con il citato decreto legislativo;
2. di indire procedura negoziata (prevedendo di invitare tutti gli operatori interessati ed in possesso dei necessari requisiti previsti dall'avviso di gara, mediante pubblicazione del bando sul sito internet aziendale nonché sul portale dedicato della Regione Basilicata) per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

3. di stabilire la durata dell'appalto in anni 3 (tre) con riserva di procedere all'affidamento di servizi analoghi alla medesima impresa aggiudicataria del contratto iniziale, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ex 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016) per ulteriori 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza;
4. di dare mandato all'U.O. Provveditorato-Economato di procedere alla pubblicazione, sul sito internet aziendale e sul SIAB Regione Basilicata, degli atti di gara per assicurare una maggiore visibilità alla procedura e consentire una più ampia partecipazione;
5. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento, il Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;
6. di rinviare all'atto della sottoscrizione del contratto regolante i rapporti tra l'Azienda e la Ditta aggiudicataria, la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, come prevista dall'art. 101 del D.Lgs. n.50/2016;
7. di dare atto che la gara di che trattasi è stata registrata sul SIMOG e alla stessa sono stati assegnati i seguenti numeri identificativi: Codice Gara: 6390984 - Codice CIG: 6656303AFE;
8. di dare atto che il pagamento del contributo quale quota a carico dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in qualità di stazione appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sarà effettuato mediante bollettino MAV che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suddetta Autorità;
9. di dare atto che il costo complessivo dell'appalto, per la massima durata possibile pari a 3+2 anni, è quantificabile presuntivamente in € 200.000,00 (oltre IVA);
10. di riservarsi la nomina del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, con proprio successivo atto, da effettuarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Cataldo Lopardo

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pennacchio

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Prot. n. _____

Potenza, li _____

AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.), con sede in Potenza, alla Via Torraca n.2, con Deliberazione del D.G. n. 2016/_____ del _____, ha indetto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 (di seguito anche solo "Codice"), procedura negoziata¹ per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

[Codice Gara: 6390984 - Codice CIG: 6656303AFE]

1. OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

La procedura in affidamento, a lotto unico ed indivisibile, ha ad oggetto il Servizio di Tesoreria Unica, Mista e di Cassa, di cui all'art. 12 della L.R. 34/95, dell'Azienda Sanitaria di Potenza (in seguito indicata per brevità con la denominazione di Azienda) e l'esecuzione di ogni altro servizio bancario occorrente all'Azienda.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio sono quelle indicate nell'allegato *Capitolato Tecnico*.

Il contratto relativo alla gestione del servizio di Tesoreria/Cassa avrà la **durata di 3 (tre) anni**, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula dello stesso. Le parti, in sede di stipula, potranno, tuttavia, se necessario, stabilire una diversa decorrenza.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza contrattuale, l'Azienda Sanitaria verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi alla medesima impresa aggiudicataria del contratto iniziale, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per **ulteriori 2 (due) anni** rispetto alla data naturale di scadenza.

Su richiesta dell'Azienda, il Cassiere ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza contrattuale, per almeno sei mesi, o comunque fino alla decorrenza del nuovo contratto stipulato dall'Azienda.

2.IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo presunto del contratto posto a base di gara è di **€ 200.000,00** (IVA esclusa), riferito all'intera durata contrattuale (3+2 anni), calcolato sulla base del costo annuo massimo per l'espletamento del servizio fissato in €40.000,00 all'anno (IVA esclusa). Sulla base dei dati relativi agli ultimi due esercizi, non sono previsti costi derivanti da eventuali anticipazioni di cassa.

Non sono previsti oneri per rischi da interferenze.

Offerte in aumento non saranno ritenute valide ed il concorrente verrà escluso dalla gara.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata agli Istituti di Credito, anche in forma consortile, autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 01 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) dotato di idonee strutture tecnico organizzative operanti sul territorio di competenza dell'Azienda.

Gli operatori economici concorrenti, pena l'esclusione, devono essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale specificati nelle dichiarazioni sostitutive (**All.1**);
- del seguente requisito di idoneità professionale: autorizzazione allo svolgimento delle attività di cui all'art.10 del D.Lgs. n.385/93 e s.m.i;

¹ La consultazione delle Ditte mediante invito a proporre offerta attraverso la pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'ASP.



U.O.C. Provveditorato-Economato/2
Tel. 0971.310549 (segreteria) - FAX 0971.310296
e-mail: protocollo@pec.aspbasilicata.it

4. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 365 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del solo elemento prezzo.

La gestione del servizio sarà affidata al concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio così come di seguito ripartito:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Tasso d'interesse passivo sulle anticipazioni eventualmente da contrarre da parte dell'Azienda, espresso in termini di differenziale ("spread"), in misura di punto o percentuale di punto, da applicare sull'EURIBOR a 3 mesi/365, vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, con la precisazione di seguirne le variazioni	75 punti
Prezzo su base annua per lo svolgimento del servizio	25 punti

Il miglior risultato complessivo corrisponderà al maggior punteggio ottenuto da ciascun istituto di credito nella somma tra punteggio corrispondente allo spread offerto e il punteggio corrispondente al prezzo per lo svolgimento del servizio offerto, secondo la tabella di seguito riportata:

Differenziale ("spread") da applicare sull'EURIBOR a 3 mesi/365, vigente tempo per tempo,		Prezzo su base annua per lo svolgimento del servizio. Al netto di IVA.	
SPREAD	PUNTI	PREZZO	PUNTI
0,00	75,00	0	25,00
0,50	62,50		
1,00	50,00		
1,50	37,50	20.000	12,50
2,00	25,00		
2,50	12,50		
3,00	0,00	40.000	0,00
NON SONO AMMESSE OFFERTE SPREAD PER PERCENTUALI SUPERIORI AL 3,00% INDICATO NELLA PRESENTE TABELLA		NON SONO AMMESSE OFFERTE DI PREZZO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUPERIORI ALLA SOMMA DI €. 40.000,00 INDICATA NELLA PRESENTE TABELLA. IL PREZZO OFFERTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DEVE ESSERE INDICATO AL NETTO DI IVA.	
Qualora l'offerta fosse espressa per valori di spread compresi nelle fasce sopra riportate il relativo punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula: 75-(25 x Spread offerto)		Qualora l'offerta fosse espressa con un prezzo compreso nelle fasce sopra riportate il relativo punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula: 25-(25*prezzo offerto/40.000)	

Non sono ammesse offerte parziali, né varianti.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.



U.O.C. Provveditorato-Economato/2
Tel. 0971.310549 (segreteria) - FAX 0971.310296
e-mail: protocollo@pec.aspbasilicata.it

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei richiesti requisiti, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA -VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA,

entro le ore 13:00 del giorno _____

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale e recare esternamente, le seguenti diciture:

- 1. "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA"**
- 2. NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DEL MITTENTE.**

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

7. ULTERIORI INDICAZIONI/INFORMAZIONI

Per le condizioni e caratteristiche del servizio, termini e modalità di effettuazione del servizio, si rinvia a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto, disponibile sul sito web: <http://www.aspbasilicata.it/bandi>.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

- a. di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente avviso e/o al capitolato speciale;
- b. di prorogarne i termini di scadenza, ovvero annullare la presente procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta;
- c. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse;
- d. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- e. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- f. di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- g. di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia al capitolato speciale e relativi allegati, alle norme del codice civile, nonché a tutta la normativa vigente.

L'esito dell'affidamento della presente procedura sarà pubblicizzato mediante avviso di post-informazione sul profilo committente all'indirizzo: www.aspbasilicata.it/bandi.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Pennacchio



CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La procedura in affidamento, a lotto unico ed indivisibile, ha ad oggetto il Servizio di Tesoreria Unica, Mista e di Cassa, di cui all'art. 12 della L.R. 34/95, dell'Azienda Sanitaria di Potenza (in seguito indicata per brevità con la denominazione di Azienda) e l'esecuzione di ogni altro servizio bancario occorrente all'Azienda.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio sono quelle indicate nell'allegato *Capitolato Tecnico*.

ARTICOLO 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto relativo alla gestione del servizio di Tesoreria/Cassa avrà la durata di **3 (tre) anni**, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula dello stesso. Le parti, in sede di stipula, potranno, tuttavia se necessario, stabilire una diversa decorrenza.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza contrattuale, l'Azienda Sanitaria verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi alla medesima impresa aggiudicataria del contratto iniziale, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per **ulteriori 2 (due) anni** rispetto alla data naturale di scadenza.

Su richiesta dell'Azienda, il Cassiere ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza contrattuale, per almeno sei mesi, o comunque fino alla decorrenza del nuovo contratto stipulato dall'Azienda.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – SVOLGIMENTO DELLA GARA

ARTICOLO 3 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei richiesti requisiti, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA -VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA,

entro le ore 13:00 del giorno _____

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto e recare esternamente, le seguenti diciture:

- "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA"**
- NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DEL MITTENTE.**

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

Oltre detto termine non è valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente. Non saranno altresì prese in considerazione eventuali offerte condizionate o incomplete.



ARTICOLO 4 CONTENUTO DEL PLICO

All'interno del plico di cui al precedente articolo, dovranno rinvenirsi la documentazione tecnica e l'offerta economica:

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA-TECNICA

Deve riportare oltre all'indirizzo della Ditta mittente la dicitura: " **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA-TECNICA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta sono:

A.1 - Dichiarazione a corredo dell'offerta, da redigersi sulla base fac-simile allegato [ALLEGATO n.2], resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal titolare della Ditta offerente, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.p.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A.2 - PASSOE rilasciato dal sistema AVCPass. Le Ditte devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPass disponibile sul portale internet dell'ANAC all'indirizzo: <https://ww2.avcp.it/idp-sig/>, seguendo le istruzioni ivi contenute.

A.3 - Documento comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005.

Dovrà essere prodotta la ricevuta in originale del versamento relativa all'avvenuto pagamento effettuato a titolo di contribuzione per la partecipazione alla gara,

IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE: € 20,00

Per le modalità di pagamento e per eventuali informazioni si rinvia al sito dell'AVCP:

FAQ: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/FAQ/riscossione>

Modalità di pagamento: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>

SOCCORSO ISTRUTTORIO: Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. **La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.**

Nei casi di **irregolarità formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

N.B.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere redatte nel rispetto del DPR 445/2000 e, pertanto, ad esse dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del d.p.R. 445/2000.



Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal “procuratore/i” della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, tornerà gradito che le dichiarazioni/documenti che saranno inviate dai partecipanti, siano numerate secondo l’ordine numerico riportato nel presente capitolato.

Ai fini dell’ammissibilità alla gara, la documentazione da inserire nella Busta A), non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti a qualsiasi titolo presso questa Azienda Sanitaria Locale.

BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA

La busta “B” dovrà contenere l’offerta economica proposta dal concorrente, e deve essere chiusa e sigillata con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta concorrente, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell’offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre agli estremi del concorrente e del lotto di riferimento, la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”

L’offerta economica deve:

1. Essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche ogni quattro fogli, debitamente annullate;
2. Indicare l’esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l’offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
3. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile in ogni sua pagina dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all’Azienda Sanitaria unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l’esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell’atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell’articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).
4. Per i raggruppamenti di impresa, l’offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l’impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lgs n. 50/2016; in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l’atto di conferimento del mandato. L’offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell’Azienda Sanitaria di tutte le imprese raggruppate.
5. **Consistere nella indicazione:**
 - **del tasso d’interesse passivo sulle anticipazioni eventualmente da contrarre da parte dell’Azienda, espresso in termini di differenziale (“spread”), in misura di punto o percentuale di punto, da applicare sull’EURIBOR a 3 mesi/365, vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, con la precisazione di seguirne le variazioni;**
 - **del prezzo offerto su base annua per lo svolgimento del servizio;**

Si dà atto che l’offerta così come sopra formulata sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato. Le offerte compilate in contravvenzione alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore (articoli 24 e seguenti del D.p.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni), e saranno trasmesse per la loro regolarizzazione al competente Ufficio del Registro.

Resta inteso che qualunque clausola o condizione apposta dalla Ditta partecipante non sarà presa in considerazione.



E' ammessa la presentazione di offerta sostitutiva di offerta già presentata, a condizione che:

a) sia presentata dal medesimo Offerente; b) revocata e non integri la precedente offerta; c) riporti sul plico la dicitura "OFFERTA SOSTITUTIVA" scritta in rosso; d) sia presentata entro i termini stabiliti nel presente disciplinare.

Le condizioni enunciate devono verificarsi simultaneamente.

ARTICOLO 5 VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa.

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 365 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

ARTICOLO 6 ESCLUSIONI

Fatti salvi i casi di legge, si procederà all'esclusione dei concorrenti nei seguenti casi:

- in caso di violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- non contenenti i documenti richiesti (nel rispetto della normativa relativa al soccorso istruttorio);
- formulate in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dall'avviso di gara e nei documenti complementari;
- in caso di mancato versamento del contributo di partecipazione alla gara;
- in caso di ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente disciplinare e/o dal D.Lgs. n.50/2016.

SOCCORSO ISTRUTTORIO: Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 7 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica.

LA DATA IL LUOGO E L'ORA DI DETTA APERTURA SARA' PREVENTIVAMENTE COMUNICATO ALLE DITTE PARTECIPANTI.



Saranno ammessi ad assistere alle sedute di gara i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o i procuratori muniti di valida procura o delega, anche in carta semplice apposita delega o procura.

La procedura di gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Ditte partecipanti è presente nella sala della gara.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un seggio di gara (presieduto dal Responsabile del Procedimento).

CONDIZIONI CONTRATTUALI

ARTICOLO 8 CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della notificazione dell'aggiudicazione, con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato formale contratto mediante forma pubblica amministrativa, che sarà sottoposto a registrazione entro venti giorni presso il competente Ufficio del Registro.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto, presuntivamente calcolate in € 280,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo della prescritta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicataria.

ARTICOLO 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria, prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio, in cui nominativo verrà comunicato alla Ditta affidataria.

ARTICOLO 10 RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

Il servizio dovrà avvenire entro i termini prescritti. Il mancato rispetto di tale termine darà luogo alla risoluzione del contratto, con effetti giuridici ed economici a carico della Ditta inadempiente.

Pertanto l'Azienda Sanitaria potrà acquisire il servizio in questione dove e come meglio riterrà, ed avrà il diritto di chiedere la refusione degli eventuali danni sopportati per inadempienza della Ditta.

ARTICOLO 11 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.

A tal fine la Ditta comunica all'Azienda Sanitaria gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione all'Azienda Sanitaria deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine la Ditta deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione il seguente C.I.G. 6656303AFE.

Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.



Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 12 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per il servizio sarà pagato annualmente previa presentazione di fattura maggiorata di iva come per legge.

La fattura dovrà essere redatta secondo le norme in vigore ed accompagnata dalla copia dei documenti attestanti l'avvenuto intervento di sanificazione.

La fatturazione dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento agli interventi eseguiti. Gli interventi ammessi al pagamento saranno quelli accertati dagli uffici preposti allo scopo.

Ai fini dell'emissione della fatturazione elettronica il codice univoco ufficio dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza è il seguente: **UFGKRGX**.

Il pagamento verrà disposto con mandato esigibile presso il Tesoriere Cassiere dell'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni.

In caso di contestazione degli interventi e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostantive derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

Qualora la Ditta sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

L'Azienda Sanitaria al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio, sino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

ARTICOLO 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata e senza aver prima intimato o costituito in mora e senza pronuncia giudiziaria, benefici ai quali la Ditta rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta, salvo sempre il diritto dell'Azienda Sanitaria alla refusione dei danni di qualsiasi genere derivante dalla cessazione in tronco del contratto, nei seguenti casi:

- a. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- b. in caso di frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del contratto e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nello stesso dopo l'applicazione delle penalità;
- c. sospensione del servizio per fatto della Ditta senza giustificato motivo;
- d. recidiva nell'eseguire il servizio in maniera non rispondente a quanto richiesto;
- e. inadempimento più volte ripetuto, comunicato per iscritto, riguardo i tempi di esecuzione del servizio;
- f. in caso di mancata sottoscrizione del contratto;
- g. in caso di applicazione di 3 penalità;
- h. in caso di cessione del contratto;
- i. in caso di sub-appalto non autorizzato;
- j. in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche eseguite sugli interventi effettuati;
- k. constatata inosservanza delle norme vigenti in materia e delle prescrizioni del presente capitolato;
- l. per motivi di pubblico interesse.

Il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. (art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e s.m.i.) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

In caso di risoluzione del contratto per fatto della Ditta, l'Azienda Sanitaria) riconoscerà a quest'ultimo gli importi corrispondenti alla parte del servizio già eseguita e verificata.



La Ditta dovrà in ogni caso risarcire qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla inadempienza della Ditta stessa. Rimane ferma la facoltà dell'Azienda Sanitaria di procedere d'ufficio in tutti i casi sopra indicati. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Azienda Sanitaria, e non potrà essere invocata dalla Ditta stessa per rifiutare o ritardare l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale l'Azienda Sanitaria ha il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della Ditta. L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Alla Ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale, ed ove ciò non risulti sufficiente, da eventuali crediti della Ditta senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda Sanitaria sui beni della Ditta.

Nel caso di minori spese, nulla compete alla Ditta inadempiente.

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto nei confronti dell'originario fornitore l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate in sede di offerta.

L'Azienda Sanitaria può, inoltre, risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili alla Ditta:

- a) per motivi di pubblico interesse specificati nell'atto di risoluzione.
- b) in qualsiasi momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile.

ARTICOLO 14

CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

E' esclusa, ai sensi dell'art. 1260 c.2 del Codice Civile, la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

ARTICOLO 15

SUB-APPALTO E CESSIONE

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Non è ammesso il subappalto pertanto la Ditta è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 16

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per le vicende soggettive della Ditta, quale esecutrice del contratto, troverà applicazione la disciplina portata dall'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.

ARTICOLO 17

ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico della Ditta, anche i seguenti obblighi:

- a. la responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecate all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto con conseguente esonero dell'Azienda Sanitaria da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo;
- b. l'applicazione, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. La Ditta continuerà ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto di appalto;
- c. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo la Ditta obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni e norme delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione del servizio, non ultimo il D.Lgs., 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.



ARTICOLO 18

RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di procedere all'esecuzione del servizio presso terzi, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e della eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta.

ARTICOLO 19

OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

La Ditta è responsabile dell'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di produzione e commercio dei beni oggetto della presente gara vigenti all'atto della consegna dei prodotti.

ARTICOLO 20

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- a) le finalità e modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara;
- b) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - # il personale dell'Azienda Sanitaria Locale implicato nel procedimento
 - # i concorrenti che partecipano alla gara
 - # ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- d) l'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- e) l'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- f) l'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- g) in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il contratto fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
- h) l'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti;
- i) l'Impresa si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza;
- j) i trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

ARTICOLO 21

VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Si ribadisce, pertanto, che tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. Qualora a seguito delle verifiche disposte l'Azienda Sanitaria accerti che la Ditta aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni si procederà come previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 22

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SULLA GARA

Per eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente appalto di carattere prettamente amministrativo, gli interessati potranno rivolgersi durante le ore di ufficio escluso il sabato, all'U.O. Provveditorato-Economato.



Responsabile del procedimento: Dott. Antonio PENNACCHIO - Tel. 0971-310549 - Fax 0971-310296
e-mail: provveditorato.pz@aspbasilicata.it – PEC: protocollo@pec.aspbasilicata.it

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni complementari dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta fino al 12° (dodicesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta.

Le relative risposte, saranno rese disponibili almeno 6 giorni prima della scadenza delle offerte.

Le risposte relative a quesiti di interesse generale saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito web dell'Azienda Sanitaria: www.aspbasilicata.it/bandi, dove verranno, altresì, pubblicate e rese disponibili le risultanze della procedura. Gli operatori economici interessati sono, pertanto, invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 23 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del servizio il Foro competente sarà quello di Potenza.

ARTICOLO 24 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato e nell'avviso di gara, si rinvia alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 nonché in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Capitolato Tecnico

ALLEGATO 2: Fac-simile schema di dichiarazione cumulativa



**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA**

ARTICOLO 1

PREMESSA

Il Servizio di Tesoreria Unica, Mista e di Cassa, di cui all'art. 12 della L.R. 34/95, dell'Azienda Sanitaria di Potenza (in seguito indicata per brevità con la denominazione di Azienda) e l'esecuzione di ogni altro servizio bancario occorrente all'azienda, è affidato, mediante procedura negoziata e con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, ad un Istituto di Credito o a un Consorzio formato da più Istituti di Credito coordinati per la gestione del Servizio (di seguito denominato Istituto), autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 01 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) dotato di idonee strutture tecnico organizzative operanti sul territorio di competenza dell'azienda, previa valutazione delle offerte presentate dalle Aziende di Credito che dichiarino di aver preso visione del presente Capitolato Tecnico e, nell'accettarlo integralmente, precisino le condizioni che sono disposte a praticare all'Azienda: 1) (differenziale – “spread” – rispetto al parametro di seguito indicato, in misura di punto o di percentuale di punto che intende applicare sulle anticipazioni di cassa) riguardo al tasso di interesse passivo sulle anticipazioni eventualmente da contrarre da parte dell'Azienda medesima (a norma dell'art. 4 della L.R. 34/95 e dell'art. 2 lettera g) punto 1) del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.), espresso con riferimento all'EURIBOR 3 mesi /365, vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, con la precisazione di seguirne automaticamente le variazioni. 2) Riguardo al prezzo per lo svolgimento del servizio.

Il predetto servizio deve essere espletato in osservanza della normativa vigente, in particolare della disciplina relativa al servizio di Tesoreria/Cassa delle Aziende Sanitarie del SSN, incluse quelle a valenza regionale, delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, della Legge 29 ottobre 1984 n. 720 istitutiva del sistema di Tesoreria Unica e dei relativi decreti attuativi e di ogni altra modificazione ed integrazione normativa, nonché dell'art. 77 quater del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 “ Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa” e dell'art. 35, Decreto Legge 24/01/2012 n. 1, nonché della legge n. 190 del 23/12/2014 comma 394.

In vigore del predetto art. 35 D.L. n. 1/2012, in considerazione della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'art. 7 del D.L. 07/08/1997 n. 279, e del ripristino delle disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 29/10/1984 n. 720, il Cassiere curerà i rapporti con la Tesoreria Provinciale dello Stato in riferimento alle disposizioni riguardanti la Tesoreria Unica.

Secondo la normativa di legge per tempo vigente il servizio sarà regolato tramite conto corrente bancario fruttifero con liquidazione trimestrale degli interessi attivi.

L'aggiudicazione verrà effettuata a chi avrà offerto il miglior risultato complessivo nel rapporto tra:

il più basso tasso d'interesse passivo sulle anticipazioni eventualmente da contrarre da parte dell'Azienda, espresso in termini di differenziale (“spread”), in misura di punto o percentuale di punto, da applicare sull'EURIBOR a 3 mesi/365, vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, con la precisazione di seguirne le variazioni;

-il miglior prezzo su base annua per lo svolgimento del servizio;

A tale fine il miglior risultato complessivo corrisponderà al maggior punteggio attenuato da ciascun istituto di credito nella somma tra punteggio corrispondente allo spread offerto e il punteggio corrispondente al prezzo per lo svolgimento del servizio offerto, secondo la tabella riportata al punto 5 “criterio di aggiudicazione” dell'avviso di gara.

Il tasso di interesse attivo sulle giacenze di conto produttive di interessi rimane fissato nella misura di 0,50 (zerovirgolinquinquanta) punti in più **dell'EURIBOR 3 mesi/365, vigente tempo per tempo.**

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 10/02/1992 n. 154 si specifica che oltre al tasso di interesse passivo sulle eventuali anticipazioni da contrarre da parte dell'Azienda (a norma dell'art. 4 della L.R. 34/95), tutti gli altri servizi sono inclusi nel prezzo offerto per lo svolgimento del servizio. La possibilità di variare in senso sfavorevole il tasso passivo di interesse resta limitata alle variazioni dell'EURIBOR 3 mesi/365, vigente tempo per tempo, il prezzo offerto per lo svolgimento del servizio resta fisso per tutta la durata contrattuale e l'istituto di credito è obbligato



ad eseguire tutti i servizi previsti nel presente capitolato oltre quelli che dovessero rendersi necessari per obblighi di legge, regolamenti e circolari nazionali o regionali senza la possibilità di richiederne maggiorazioni. Esso comprende il servizio di tesoreria e cassa delle gestioni liquidatorie delle EX-USL n. 1 di Venosa, N. 2 Potenza e n. 3 di Lagonegro finché affidate all'azienda.

Il servizio riguarderà la gestione dell'Azienda con suoi presidi attuali nonché con quelli che dovessero, nel corso della durata contrattuale, essere creati dall'azienda secondo l'articolazione di cui intende dotarsi, ovvero essere trasferiti o affidati all'Azienda medesima e quello delle gestioni liquidatorie delle EX-USL n. 1 di Venosa, N. 2 Potenza e n. 3 di Lagonegro **finché affidate all'azienda.**

L'Istituto di Credito aggiudicatario del servizio, è esonerato dal prestare cauzione in quanto compreso tra le Aziende di credito di cui al D.L. n. 385/93.

Durante il periodo di validità del contratto, di comune accordo fra le parti e nel rispetto delle procedure di rito, potranno essere apportati i perfezionamenti metodologici, ritenuti necessari dalle parti e previo necessario concordamento, per un migliore svolgimento del servizio.

ARTICOLO 2 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

I rapporti fra Azienda e l'Istituto aggiudicatario del servizio di tesoreria e cassa sono disciplinati da apposito contratto, di cui il presente capitolato costituisce parte integrante. L'istituto bancario dovrà curare tutte le incombenze derivanti dal presente capitolato e dal contratto, assumendone le relative responsabilità.

Nel caso in cui il servizio venga aggiudicato a più istituti di credito raggruppati o consorziati, il contratto stabilirà l'istituto delegato ad assumere, in proprio ed in nome e per conto degli altri, gli obblighi derivanti dal contratto stesso e gestire le contabilità speciali aperte a nome dell'azienda presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e a rendere in conto di Tesoreria.

L'istituto bancario dovrà curare l'esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto dall'Azienda nelle modalità consentite dai vigenti accordi interbancari ed eventuali successive variazioni.

L'istituto bancario dovrà svolgere il servizio secondo le disposizioni in materia vigenti nel tempo, presso le filiali dei comuni ove l'Azienda Sanitaria ha sede legale e tramite tutti gli sportelli dell'Istituto. Nelle località ove l'istituto bancario è carente di propri sportelli può utilizzare gli sportelli bancari di altri istituti assumendo a proprio carico tutte le responsabilità per il loro operato ed a proprie spese. Il servizio dovrà essere svolto nei giorni lavorativi del calendario ufficiale delle banche e nell'orario in cui gli sportelli delle stesse sono aperti al pubblico. Il servizio di tesoreria e cassa costituisce corsia preferenziale presso lo sportello dedicato.

L'istituto bancario dovrà inoltre garantire a titolo gratuito e comunque compresi nel prezzo offerto per lo svolgimento del servizio:

- lo svolgimento del servizio nel territorio della Regione, in Italia;
- il trasporto, la custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori di proprietà dell'Azienda e dei valori depositati a qualsiasi titolo da terzi a favore dell'azienda a titolo gratuito;
- di farsi carico, all'atto dell'assunzione del servizio, dell'eventuale esposizione per anticipazioni di cassa in essere con il precedente Tesoriere al tasso di interesse passivo a cui sarà aggiudicata la presente gara;
- la possibilità per l'Azienda di usufruire gratuitamente dei servizi a carattere telematico come, ad esempio, il servizio per il pagamento del pedaggio autostradale "telepass" per le autovetture istituzionali individuate dall'Azienda, via card, carte di credito aziendale e carte prepagate;
- di gestire il servizio con l'applicazione di strutture e procedure automatizzate senza oneri a carico dell'azienda;
- di garantire gratuitamente l'adeguamento delle procedure informatiche per assicurare lo scambio di dati e documenti contabili con il servizio contabile dell'azienda;
- di accettare l'utilizzo degli ordinativi di pagamento e d'incasso informatici a firma digitale, garantendo l'idoneità e l'efficacia delle proprie procedure, degli strumenti informatici e dei relativi collegamenti, con oneri a carico dell'Istituto bancario;
- di accettare l'utilizzo di pagamenti ed d'incassi informatici a mezzo web-internet- adeguandosi alla Piattaforma Pagamenti Elettronici Verso la PA (pago PA) con propria piattaforma in grado di veicolare, gestire, rendicontare e riconciliare tutti i pagamenti a favore dell'azienda ovvero adeguandosi alla piattaforma utilizzata dall'azienda,

garantendo l' idoneità e l'efficacia delle proprie procedure, degli strumenti informatici e dei relativi collegamenti con oneri a carico dell'Istituto bancario;

- di assicurare ai beneficiari dei mandati di pagamento la valuta indicata dall'azienda nei casi in cui questo venga espressamente richiesto (stipendi, contributi farmacie ecc...);
- di assumere a proprio carico e senza oneri per l'azienda la compilazione di tutti i prospetti e flussi informativi previsti dalla normativa vigente;
- di non addebitare commissioni per eventuali fidejussioni o garanzie di contratto o di qualsiasi altra forma di finanziamento, se ed in quanto stipulati dall'azienda;
- di riscuotere presso i propri sportelli bancari e quelli degli istituti corrispondenti, le entrate proprie, compresi i tickets, senza alcun compenso o commissione e accreditando gli incassi relativi con valuta nel giorno dell'operazione. La riscossione dei ticket deve essere garantita anche presso i propri sportelli Bancomat nelle modalità che saranno stabilite di comune accordo con l'azienda
- di fornire i POS idonei a ricevere i pagamenti a mezzo bancomat e carte di credito dei circuiti nazionali ed internazionali più diffusi. Le operazioni effettuate con bancomat e carte di credito dovranno essere senza oneri a carico dell'Azienda e quindi gratuiti e senza commissioni.

Il Tesoriere è tenuto:

- al rispetto della normativa ai fini della trasmissione dei dati SIOPE di cui al DMEF del 5 marzo 2007 e s.m.i.
- al rispetto della normativa ai fini della trasmissione dei dati CUP e CIG di cui legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010
- a trasmettere all'azienda, entro il 15 gennaio dell'anno successivo, il rendiconto complessivo riassuntivo di cassa con indicazione del fondo di cassa al 31 dicembre ed il prospetto analitico dei dati siope relativi all'anno precedente con indicazione dei movimenti di cassa di entrata e di uscita per singoli codici ;
- a realizzare a proprie spese il collegamento con il sistema informatico di contabilità per la gestione del sistema SIOPE e la dotazione di tutte le procedure informatiche atte a garantire il regolare svolgimento dello stesso sistema SIOPE;
- a realizzare a proprie spese il collegamento con il sistema informatico di contabilità, per consentire lo scarico informatizzato dei titoli di spesa immessi in pagamento ed il carico informatizzato dei titoli di entrata immessi all'incasso;
- a realizzare a proprie spese il collegamento informatico per la trasmissione dei dati stipendiali per il pagamento delle competenze al personale dipendente e convenzionato ed alle farmacie convenzionate;

Il Cassiere si impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto quanto concerne l'organizzazione del servizio entro il termine massimo di un mese dalla notifica di affidamento.

Il servizio di tesoreria e cassa comprende i seguenti servizi da realizzarsi a titolo gratuito e comunque compresi nel prezzo offerto per lo svolgimento del servizio stesso:

- le eventuali spese sostenute per indennità di missione compiute da dipendenti del Cassiere per assicurare il servizio di che trattasi;
- le spese postali incluse quelle per l'invio degli avvisi di pagamento ai beneficiari ove e fino a quando l'azienda non provvederà con mezzi informatici e fino a conclusione del percorso avviato. La spedizione dovrà avvenire entro il giorno lavorativo successivo all'effettivo pagamento, ovvero all'effettiva ricezione del titolo di pagamento per quelli con quietanza allo sportello;
- le spese o commissioni postali: per la trasmissione di assegni, per l'invio di corrispondenza, per i pagamenti dei bollettini di C.C.P e per tutte le altre forme di pagamenti tramite il servizio postale,
- le spese o commissioni bancarie: per l'effettuazione di bonifico e per tutte le altre forme di pagamenti interbancari ecc.. ogni pagamento ai fornitori deve essere eseguito per l'intero importo riportato sul titolo senza addebitare al beneficiario alcun onere per l'effettuazione del pagamento.
- L'Istituto bancario aggiudicatario si obbliga, ove richiesto dall'azienda:
- a prestare credito di firma, mediante il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, non richiedendo alcuna commissione;
- a rilasciare il modello ABI-REV richiesto per la certificazione delle disponibilità liquide riportate nel Bilancio dell'Azienda senza l'applicazione di alcuna commissione;



- a fornire, su richiesta dell'Azienda, gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale;

Il Cassiere si impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto quanto concerne l'estensione del servizio di tesoreria e cassa alle gestioni liquidatorie delle EX- USL n. 1 di Venosa, n. 2 di Potenza e n. 3 di Lagonegro **finché affidate all'azienda.**

Di comune accordo fra le parti, alle modalità di espletamento del servizio potranno essere in ogni momento apportati tutti i perfezionamenti migliorativi ritenuti necessari per l'Azienda.

CARATTERISTICHE E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

ARTICOLO 3

ESERCIZIO FINANZIARIO E VIGILANZA SULLA GESTIONE

L'esercizio finanziario dell'Azienda ha durata annuale, con inizio l'1 gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa a carico dell'esercizio dell'anno precedente, salvo regolarizzazioni di somme già pagate o incassate.

Il Legale Rappresentante dell'Azienda, o un suo delegato, ed il Responsabile dell'U.O. Economico- Finanziaria provvedono alla vigilanza sulla regolare gestione del servizio di Tesoreria e cassa.

Ogni trimestre o secondo le necessità dell'Azienda, si procederà alla verifica di Tesoreria e cassa che deve evidenziare: il saldo del conto ordinario, il saldo in Banca d'Italia, eventuali pignoramenti in essere, l'eventuale utilizzo dell'anticipazione, nonché il raccordo della contabilità della Banca con quella dell'Azienda ASL.

L'Azienda e l'Istituto Tesoriere segnalano reciprocamente e tempestivamente gli eventuali reclami, inconvenienti e suggerimenti in ordine allo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 4 RISCOSSIONI

L'Azienda delega l'Istituto Cassiere ad incassare tutte le somme di spettanza sotto qualsiasi titolo e causa, contro rilascio di quietanza liberatoria in luogo e vece dell'Azienda, numerata progressivamente per anno finanziario, da staccarsi da apposito bollettario.

Le entrate saranno incassate dall'Istituto mediante ordinativi di incasso individuali o collettivi emessi dall'Azienda su moduli appositamente predisposti ovvero in formato elettronico, numerati progressivamente per ciascun esercizio finanziario, firmati dal Direttore Generale dell'Azienda o da suoi delegati e vistati dal Dirigente Responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria o da chi lo sostituisce e contenenti le indicazioni necessarie per la corretta effettuazione delle riscossioni: l'esercizio, la data, le causali dei versamenti, il cognome nome o ragione sociale, l'indirizzo o la sede dei debitori, gli importi da introitare (in cifre ed in lettere) ed ogni altra precisazione riguardante le modalità di riscossione dei titoli.

L'Istituto Cassiere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Azienda ed in pendenza della emissione del relativo ordinativo di incasso, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, rilasciandone ricevuta contenente le indicazioni della causale del versamento nonché la riserva "salvo conferma di accettazione da parte dell'Azienda Sanitaria".

Detti incassi verranno accreditati su un conto "Sospesi" a disposizione dell'Azienda e saranno immediatamente segnalati (giornalmente) alla stessa Azienda per l'emissione dei relativi ordinativi di incasso, con specifica della causale. Tale conto costituisce parte integrante del conto del Cassiere. La valuta di tutti gli incassi effettuati dal Cassiere sarà quella del giorno della effettiva riscossione.

Gli assegni emessi a favore dell'Azienda sono presentati per l'incasso da persone da quest'ultima autorizzate. La riscossione degli assegni non comporta oneri per l'azienda.

I conti Banco - Posta con servizio Banking Banco Posta on-line sono intestati all'Azienda ASL e la firma di traenza è riservata alla Banca. I prelevamenti sono disposti dall'ASL mediante emissione di ordinativi di riscossione contenente l'indicazione del conto corrente postale da cui prelevare. La banca preleva ed accredita i relativi importi sui conti bancari dell'Azienda ASL.



Il Cassiere risponde di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto dell'Azienda.

ARTICOLO 5 PAGAMENTI

L'Istituto Cassiere effettuerà i pagamenti esclusivamente in base ad ordini di pagamento individuali o collettivi, su moduli appositamente predisposti ovvero in formato elettronico, ordini di accredito ruoli o elenchi di spesa fissa.

L'Istituto Cassiere non è tenuto a dare corso al pagamento degli ordinativi di pagamento non completi in ogni loro parte o sui quali risultassero abrasioni, cancellature o discordanze tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere.

L'Istituto Cassiere è tenuto ad uniformarsi alle prescrizioni di cui all'art. 12 comma 2 del D. L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214.

Gli avvisi di pagamento dovranno essere trasmessi ai beneficiari, dall'Istituto Cassiere a proprie spese, entro il giorno lavorativo successivo all'effettivo pagamento, ovvero all'effettiva ricezione del titolo di pagamento per quelli con quietanza allo sportello, ove e fino a quando l'azienda non provvederà con mezzi informatici e fino a conclusione del percorso avviato.

Nell'effettuare i pagamenti l'Istituto Cassiere accerta l'idoneità del percipiente, e acquisisce le quietanze nelle forme previste dalla legge. L'Azienda Sanitaria, può disporre con apposita annotazione, che gli ordinativi di pagamento siano estinti con modalità agevolative previste dalla normativa vigente. In caso di pagamento con cessione del credito, l'azienda emetterà ordinativo intestato alla ditta cedente con indicazione nella quietanza delle generalità del cessionario e del suo iban, l'istituto cassiere procederà al pagamento a favore del cessionario.

La valuta per il pagamento su piazza o fuori piazza dovrà essere quella del giorno dell'effettivo pagamento.

Per gli ordinativi estinti parzialmente la valuta di pagamento sarà riferita unicamente alla parte effettivamente pagata.

L'Istituto effettuerà i pagamenti nei limiti delle disponibilità dei conti correnti e dell'anticipazione di cassa utilizzabile. I pagamenti relativi a stipendi, imposte, tasse, contributi, canoni, utenze, ecc., per i quali vi è obbligo di estinzione a scadenza predeterminata, verranno effettuati dall'Istituto senza attendere la preventiva emissione dell'apposito ordinativo, purché il ruolo emesso dagli enti impositori o creditori sia stato vistato da almeno uno dei soggetti tenuti alla firma degli ordinativi di pagamento.

Il pagamento di tutte le utenze dovrà avvenire con domiciliazione delle bollette su richiesta dell'Azienda. L'istituto trasmetterà tempestivamente l'elenco delle utenze pagate per consentire l'emissione degli ordinativi di pagamento.

Gli ordinativi di pagamento, numerati in ordine progressivo per anno finanziario, sono firmati dal Direttore Generale dell'Azienda o da suoi delegati e vistati dal Dirigente Responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria o da chi lo sostituisce.

Ogni ordinativo di pagamento deve contenere l'indicazione dell'esercizio finanziario e la numerazione progressiva per esercizio, le generalità del creditore, il tipo di quietanza richiesta, la somma lorda e netta da pagare, l'oggetto del pagamento, gli estremi degli atti di autorizzazione alla spesa, la data ed il luogo di emissione, l'indicazione dei codici SIOPE per consentire all'Istituto di assolvere a tutti gli adempimenti relativi ai flussi di cassa previsti dalla specifica normativa di legge e regolamentare vigente in materia, il codice CUP e CIG (codice identificativo di progetto e di gara), ove previsto, per consentire all'Istituto di assolvere agli adempimenti previsti dalla legge n. 136/2010 relativi alla tracciabilità delle movimentazioni finanziarie, e le indicazioni necessarie per consentire l'assoggettamento o meno al bollo di quietanza.

Al fine di assicurare il servizio di cassa in qualsiasi località d'Italia e dell'Estero, il Cassiere potrà avvalersi, sulle piazze sprovviste di suoi sportelli, di altre Aziende di Credito o di altri tramiti, rispondendo comunque direttamente del loro operato.

Per i pagamenti disposti con bonifico bancario l'Azienda dovrà indicare il codice IBAN. Non sono a carico dell'Azienda eventuali addebiti per errata indicazione del codice IBAN qualora essa non dipenda direttamente dall'operato dell'azienda medesima.

A comprova della regolarità degli avvenuti pagamenti, sugli ordinativi estinti dovranno risultare il timbro datario con l'indicazione "pagato" e firma del Tesoriere/Cassiere e quietanza del creditore.



Per pagamenti eseguiti mediante accreditamento del relativo importo sul c/corrente intrattenuto dal beneficiario presso la medesima banca, con bonifico bancario presso Aziende di credito corrispondenti e con assegni circolari "non trasferibili", sarà sufficiente l'annotazione del pagamento così effettuato apposto dal Tesoriere/Cassiere sull'ordinativo di pagamento, convalidato dal timbro datario e della firma della banca stessa e dall'avviso di ricevimento della raccomandata per la spedizione degli assegni circolari. Per i pagamenti effettuati con bonifici bancari saranno poi indicati, anche in separato elenco, gli estremi dei bonifici effettuati per singolo ordinativo di pagamento.

Per i pagamenti effettuati, invece, mediante versamento su c/corrente postale, emissione di vaglia postali e assegni postali localizzati, saranno allegate agli ordinativi di pagamento, in luogo delle ricevute dei beneficiari, rispettivamente le ricevute di versamento rilasciate dall'Amministrazione postale e le distinte degli assegni postali localizzati o i tabulati meccanografici recanti gli estremi della vidimazione, convalidata da firma e timbro dell'Istituto Cassiere.

I beneficiari saranno avvisati direttamente dall'Istituto della esigibilità dei titoli di pagamento mediante trasmissione dei moduli predisposti dall'Azienda ed allegati ai titoli stessi.

L'Istituto Cassiere dispone i pagamenti:

1. il giorno della scadenza, se individuato nell'ordinativo o altrimenti noto, con valuta lo stesso giorno;
2. a partire dal primo giorno lavorativo successivo al ricevimento del titolo in caso di estinzione dell'ordinativo mediante quietanza diretta, con valuta il giorno del pagamento;
3. entro il secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento del titolo negli altri casi, con valuta lo stesso giorno del pagamento;
4. per i pagamenti urgenti dovrà essere annotato sul titolo il termine ultimo di pagamento e qualora tale termine fosse lo stesso della ricezione da parte del Cassiere, quest'ultimo si impegna ad eseguirlo immediatamente.

Le eventuali penalità per il ritardo dei pagamenti a scadenza determinata (imposte, tasse ritenute, utenze) sono a carico dell'Istituto Cassiere.

Per i pagamenti a scadenza determinata, la valuta per il beneficiario è fissata nel giorno di scadenza. L'Azienda indicherà sull'ordinativo di pagamento "Valuta fissa il".

L'Istituto Tesoriere, in tali casi, non potrà porre a carico dell'Azienda e del beneficiario del pagamento alcuna somma.

Gli ordinativi di pagamento rimasti interamente o parzialmente inevasi alla data del 31/12 sono commutati d'ufficio in assegni circolari non trasferibili e trasmessi ai beneficiari con le modalità previste per i pagamenti con assegni circolari non trasferibili, ovvero nelle altre forme previste dalla legge.

Le spese obbligatorie per legge, devono essere pagate dall'Istituto Cassiere, anche in assenza dell'ordinativo su presentazione di appositi elenchi o comunicazioni debitamente sottoscritte.

Questi versamenti consistono, in particolare ma non in via esclusiva, nel pagamento di:

- Imposte e tasse statali, regionali o locali a titolo di acconto o di imposta, dovute direttamente o quale sostituto;
- Stipendi sia a favore del personale dipendente che convenzionato;
- Contributi previdenziali, assistenziali e sociali a carico dell'azienda sanitaria o dei propri dipendenti;
- Diritti, canoni o contributi obbligatori, ivi compresi i canoni di concessione su beni altrui;
- Rate di ammortamento di mutui e di altri prestiti;
- Utenze domiciliate.

ARTICOLO 6

PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI AI DIPENDENTI, AGLI AMMINISTRATORI ED AL PERSONALE CONVENZIONATO

Per il pagamento degli emolumenti ai singoli dipendenti, Amministratori e convenzionati l'Azienda trasmetterà, con la dovuta documentazione cartacea e tramite supporto informatico, i dati relativi ai bonifici relativi agli stipendi a favore dei dipendenti correntisti;

I documenti e i supporti informatici (riportanti le informazioni necessarie per consentire al Tesoriere di procedere ai pagamenti) saranno trasmessi all'Istituto Cassiere almeno 2 giorni lavorativi prima della data di pagamento, con modalità che garantiscono sicurezza e affidabilità, direttamente dai servizi aziendali competenti secondo modalità che saranno definite prima dell'avvio dell'effettivo servizio. I Tabulati informatici saranno trasmessi direttamente dell'U.O. aziendale competente e quelli cartacei saranno a firma del responsabile dell'U.O. Aziendale competente, mentre il mandato di pagamento sarà firmato nei modi sopra indicati.

I pagamenti a fronte di regolare ordinativo verranno eseguiti secondo le seguenti modalità:



- accreditamento degli stipendi sui conti correnti dei dipendenti correntisti dell'Istituto/Cassiere il giorno del pagamento fissato dall'azienda, riconoscendo agli utenti valuta in pari data;
- accreditamento degli stipendi a favore di correntisti di altri Istituti il giorno di pagamento fissato dall'azienda, riconoscendo agli utenti valuta in pari data;

Per i pagamenti a favore dei dipendenti dell'Azienda, nonché dei beneficiari che intrattengono con la stessa Azienda un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione occasionale e dei borsisti, andrà riconosciuta valuta fissa coincidente con la valuta relativa al pagamento effettuato, anche se correntisti di altri istituti di credito.

Tutte le attività sopra descritte dovranno essere svolte gratuitamente dall'Istituto Cassiere. Le spese postali per la trasmissione di assegni o spese di bonifico sono a carico dell'Istituto/Cassiere.

ARTICOLO 7 FIRME AUTORIZZATE

L'Azienda si impegna a comunicare preventivamente all'Istituto Cassiere le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione, i titoli di pagamento, gli ordinativi di accreditamento ed i ruoli, corredando tali comunicazioni con gli esemplari di firma.

ARTICOLO 8 TRASMISSIONE TITOLI

I titoli di pagamento e gli ordinativi di incasso saranno trasmessi dall'Azienda all'Istituto/Cassiere accompagnati da distinta numerata progressivamente in duplice esemplare, uno dei quali sarà restituito per ricevuta.

Contemporaneamente verrà effettuata la trasmissione dei titoli in via informatica.

Per la procedura di emissione degli ordinativi di pagamento e di incasso informatici a firma digitale l'Istituto Cassiere dovrà garantire l'idoneità e l'efficacia delle proprie procedure, degli strumenti informatici e dovrà garantire i relativi collegamenti con l'azienda a proprie spese;

L'Istituto Cassiere dovrà altresì garantire, con oneri a proprio carico, il servizio di conservazione informatica degli ordinativi informatici con firma digitale oltre la possibilità di consultazione on-line degli stessi ed il passaggio informatico degli archivi a fine contratto di tesoreria.

ARTICOLO 9 LIMITI DI PAGAMENTO E ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Istituto Tesoriere/Cassiere è tenuto a dar corso ai pagamenti esclusivamente a valere sulle disponibilità speciali fruttifere e infruttifere, con le modalità contenute nel Decreto del Ministero del Tesoro 26 luglio 1985 e secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 2 lettera g) punto 1) del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 4, della Legge Regionale 27 Marzo 1995, n. 34, in mancanza di disponibilità di cassa, l'Istituto Cassiere è tenuto ad effettuare anticipazioni ordinarie di cassa nella misura di un dodicesimo dell'ammontare annuo delle entrate previste nel Bilancio di Competenza.

A tal fine l'Azienda trasmetterà all'Istituto Cassiere una dichiarazione, sottoscritta dal Direttore Generale, contenente i dati per fissare l'importo massimo dell'anticipazione.

L'Istituto Cassiere dovrà rendere disponibile l'anticipazione richiesta nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre quindici giorni dalla data di richiesta.

L'Istituto Cassiere, in situazioni di anticipazioni di cassa, si obbliga a trasmettere trimestralmente all'Azienda il computo analitico degli interessi passivi maturati nel trimestre. A richiesta dell'Azienda, l'Istituto Cassiere è obbligato a trasmettere ogni altra specifica necessaria alla verifica del conteggio degli interessi.

Relativamente al tasso di interesse passivo sulle anticipazioni eventualmente da contrarre da parte dell'Azienda a norma dell'art. 4 della L.R. 34/95 e dell'art. 2 lettera g) punto 1) del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i., lo stesso è espresso con riferimento all'EURIBOR 3 mesi/365 vigente tempo per tempo senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto. La valuta delle anticipazioni deve essere quella di effettivo accredito sul conto dell'Azienda senza aggiunta di ulteriori giorni per prenotazione delle necessarie disponibilità.



Alle operazioni di addebito in sede di utilizzo dell'anticipazione, e di accredito, in sede di rientro, viene attribuita la valuta corrispondente alla data dell'operazione che coincide con il giorno effettivo addebito ed accredito sul conto dell'Azienda. L'Istituto Cassiere è obbligato a procedere di propria iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli.

In caso di cessazione del servizio, l'Istituto Cassiere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, sia in corso d'anno che a cavallo di diversi esercizi finanziari, è obbligato a rilevare ogni esposizione derivante dalle surriferite anticipazioni. Il tasso passivo di interesse da applicare dalla data di passaggio delle competenze sarà quello di aggiudicazione della nuova gara. Le anticipazioni di cassa esistenti alla data di chiusura di ogni esercizio finanziario continueranno nell'esercizio successivo, finché non si creeranno le condizioni di cassa atte alla loro estinzione.

L'Istituto Cassiere subentra in tutti i rapporti finanziari ed in tutti gli obblighi in capo al precedente Istituto cassiere nei confronti dell'Azienda.

Nessuna commissione deve essere applicata per l'utilizzo e/o la disponibilità dell'anticipazione di cassa oggetto del presente articolo.

ARTICOLO 10

CONTO RIASSUNTIVO DEL MOVIMENTO DI CASSA

L'Istituto Cassiere ha l'obbligo di tenere al corrente e custodire:

- il conto riassuntivo del movimento di cassa, costituito dal normale partitario di conto corrente ordinario e comprensivo delle operazioni in conto sospesi;
- il bollettario delle riscossioni.

ARTICOLO 11

SERVIZI DI CASSA INTERNA

Per la gestione dei fondi di cassa interna, economale, possono essere aperti appositi conti correnti presso l'Istituto Cassiere, la tenuta di tali C.C.B. è completamente gratuita e rientra nel prezzo offerto per lo svolgimento del servizio. Le somme ivi depositate saranno prelevate ed utilizzate dai cassieri aziendali anche con l'utilizzo di bancomat, carte di credito e carte prepagate ricaricabili ad essi intestate nessuna commissione è addebitabile per prelievi o versamenti su detti conti. L'azienda si fa obbligo di trasmettere i nominativi e gli esemplari di firma del personale autorizzato, con apposito atto deliberativo, a svolgere la funzione di cassiere interno per la gestione dei fondi economali.

ARTICOLO 12

COMUNICAZIONI PERIODICHE, CHIUSURA DEI CONTI E RECLAMI

Alla fine di ogni giornata l'Istituto Cassiere trasmetterà all'Azienda:

- la situazione analitica di cassa aggiornata, distinta per ogni conto di contabilità speciale, e l'elenco delle operazioni in sospeso. La situazione di cassa verrà trasmessa su supporto o collegamento informatico. A tale scopo l'Istituto Cassiere provvederà, a proprie spese, ad effettuare i necessari raccordi tra il proprio servizio informatico e la procedura automatizzata di contabilità in uso presso l'Azienda;
- una copia dell'apposito tabulato per le contabilità speciali, consegnato dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, contenente i saldi riferiti alla giornata lavorativa precedente nonché le informazioni sulle operazioni di versamento effettuate direttamente dalla Sezione medesima.

Settimanalmente il Cassiere trasmetterà, con apposito elenco in doppio esemplare, gli ordinativi di riscossione e gli ordinativi di pagamento eseguiti, quietanzati, documentati ed annotati, come specificato nei precedenti artt. 6 e 7. Copia del succitato elenco, firmato per ricevuta dal responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria o da un suo delegato, sarà restituito all'Istituto Cassiere. Gli ordinativi di pagamento collettivi e quelli riguardanti pagamenti da eseguirsi fuori piazza saranno restituiti all'Azienda dopo la loro totale estinzione. Sarà, altresì, trasmesso l'elenco dei documenti non ancora estinti.

A chiusura annuale l'Istituto Cassiere trasmetterà l'estratto conto per capitali ed interessi e restituirà gli ordinativi ineseguiti.

Alla fine di ciascun trimestre, l'Istituto Cassiere dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria, alle date suindicate e comunque non oltre un mese da esse, l'estratto analitico regolato per capitali ed interessi, sia attivi che passivi.



L'Azienda si obbliga a verificare gli estratti conto trasmessi e a darne benestare oppure a segnalare tempestivamente le discordanze eventualmente rilevate.

Alla fine dell'esercizio e, comunque, non oltre il 31 gennaio dell'esercizio successivo, l'Istituto Cassiere renderà all'Azienda il proprio conto riassuntivo, mettendo in evidenza per ciascun conto di cassa:

- la giacenza di cassa o l'eventuale credito del cassiere per deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;
- le riscossioni effettuate nell'esercizio;
- i pagamenti effettuati nell'esercizio;
- la giacenza di cassa o l'eventuale credito del cassiere per deficit di cassa alla fine dell'esercizio.

Al conto riassuntivo verranno allegate le matrici dei bollettari di riscossione.

ARTICOLO 13

RACCORDO RECIPROCO DELLA CONTABILITÀ

L'Azienda consente che l'Istituto Cassiere proceda periodicamente al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Azienda medesima.

Trimestralmente, o comunque su richiesta dell'Azienda, il Cassiere procede al raccordo della propria contabilità con quella dell'Azienda medesima, compresa quella iscritta nelle contabilità speciali.

Una copia dei predetti quadri di raccordo, nonché l'elenco degli ordinativi ineseguiti, saranno inviati all' U.O. Economico-Finanziaria dell'Azienda in plico raccomandato.

La stessa U.O. dovrà darne benestare all'Istituto Cassiere oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate.

Al fine dei suddetti raccordi si provvederà successivamente a stabilire norme atte a consentire l'utilizzazione dei rispettivi sistemi informativi.

ARTICOLO 14

FLUSSI DI CASSA

L'Istituto Cassiere si obbliga a svolgere, a proprie spese, tutte le attività inerenti la trasmissione dei flussi informativi SIOPE così come regolamentati con Decreto 05/03/2007 emanato in attuazione della legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 1 comma 97 e legge 30/12/2004 n. 311, nonché di eventuali altre successive disposizioni che dovessero intervenire in materia di flussi informativi.

ARTICOLO 15

CLAUSOLE NULLE E COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi della legge 10/02/1992, n. 154, si specifica che le clausole di rinvio agli usi sono nulle e si considerano non apposte; le clausole che prevedono tassi, prezzi e condizioni più sfavorevoli per i clienti di quelli resi pubblici sono nulle.

In caso di contestazione nella interpretazione e nella applicazione del presente Capitolato, le eventuali controversie saranno rimesse, a norma degli artt. 806 e seguenti del Codice Procedura Civile, alla decisione di un Collegio arbitrale composto da un rappresentante per ciascuna parte contraente e da un Presidente scelto di comune intesa tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Potenza.

ARTICOLO 16

QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene qualificato di "Pubblica Utilità". Per nessuna ragione potrà essere soppresso o eseguito solo in parte. Verificandosi scioperi, l'appaltatore garantirà attraverso opportuni accordi con le OO.SS. la continuità del servizio.

ARTICOLO 17

DATI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Nel formulare la propria offerta, l'Istituto dovrà tener conto delle seguenti dimensioni dell'Azienda (dati bilancio di esercizio 2015):



<u>Valore della Produzione</u>	€ 676.609.800
<u>Costi della Produzione</u>	€ 674.425.992
<u>Numero Dipendenti a tempo indeterminato e determinato</u>	n. 2.781
<u>Numero personale convenzionato medicina di base e specialistica</u>	n. 910
<u>Numero ordinativi d'incasso emessi</u>	n. 2.418
<u>Numero ordinativi di pagamento emessi</u>	n. 25.876
<u>Riscossioni effettuate</u>	€ 499.884.564,08
<u>Pagamenti effettuati</u>	€ 477.410.633,41
<u>Fondo cassa al 31.12.2015</u>	€ 82.048.052,68
<u>Anticipazione di cassa massima consentita per l'anno 2016 (Del. D.G. n.817 del 28/11/2015)</u>	€ 37.760.000,00
<u>Estensione territoriale:</u>	ambito provinciale di Potenza
<u>Presidi ospedalieri:</u>	n. 7



**DICHIARAZIONE CUMULATIVA - ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – QUALIFICAZIONE
(IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO : UN MODELLO PER CIASCUN COMPONENTE)**

Domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto
Stazione appaltante: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA
GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (COTTIMO FIDUCIARIO) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA [CIG: 6656303AFE]

Il sottoscritto _____
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____
della ditta/impresa: _____
sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia _____
indirizzo _____
Codice attività: Cap/Zip: Partita IVA:

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME

<input type="checkbox"/> IMPRENDITORE INDIVIDUALE <i>(soggetti di cui all'art.45 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016)</i>		
<input type="checkbox"/> CONSORZIO FRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO O FRA IMPRESE ARTIGIANE <i>(soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016)</i> Indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre: (1) Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale/speciale		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
<input type="checkbox"/> CONSORZIO STABILE <i>(soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016)</i> Indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		



N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
<input type="checkbox"/> MANDATARIO oppure <input type="checkbox"/> MANDANTE del <input type="checkbox"/> COSTITUITO oppure <input type="checkbox"/> COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) D.Lgs. 50/2016) indicare le imprese:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese temporaneamente raggruppate		
<input type="checkbox"/> CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016) Indicare le imprese costituenti il Consorzio:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate. indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
<input type="checkbox"/> AGGREGAZIONE TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE (soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera f) del D.Lgs. 50/2016; indicare le imprese:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		

<input type="checkbox"/> SOGGETTO CHE HA STIPULATO IL CONTRATTO DI GRUPPO EUROPEO di INTERESSE ECONOMICO - GEIE (soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera g) del D.Lgs. 50/2016). Indicare le imprese:		
<i>denominazione sociale</i>	<i>forma giuridica</i>	<i>sede legale</i>
1.		
2.		
3.		
4.		



N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.

OPERATORE ECONOMICO STABILITO IN ALTRO STATO MEMBRO, COSTITUITO CONFORMEMENTE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NELLO STESSO PAESE (soggetti di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs. 50/2016), come meglio specificato:

E per tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.R. medesimo nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento adottato in base a una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1) Che la Ditta/impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica Società: _____
anno di iscrizione: _____ durata della Società: _____
numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

Di essere, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 180/2011:

microimpresa piccola impresa media impresa

ed il seguente è l'elenco completo di tutti: i rappresentanti legali, gli altri soggetti con poteri di rappresentanza, i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo o socio unico) o i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di altro tipo di società),

Cognome e nome Codice fiscale	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica ricoperta		
			Rappresentante Legale	Socio	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1-b) che la ditta è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art.10 del decreto legislativo 01.09.1993, n.385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) – Numero di autorizzazione: _____;

1-c) che la ditta è dotata di idonee strutture tecnico organizzative operanti sul territorio di competenza dell'azienda;

2) Che non sussistono elementi preclusivi, secondo la vigente normativa, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs n. 50/2016 (di seguito Codice dei Contratti).

Al riguardo si dichiara, in particolare:

a.1 che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011;

a.2 nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma



- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.p.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159 del 2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

➤ la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all' articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o alle cause ostative di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti nell'allegato **A.1-bis** alla presente dichiarazione

b.1 Che nei propri confronti:

Selezionare solo una delle opzioni; qualora sia selezionata l'opzione b.3, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma

➤ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

➤ sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:

sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

decreti penali di condanna divenuti irrevocabili

sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

penale

Le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione sono le seguenti:

b.2 Che nei confronti non di tutti gli altri soggetti elencati nel precedente numero 1) della presente dichiarazione:

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.p.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

b.3 La situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti nell'allegato **A.1-bis** alla presente dichiarazione

c.1 Ai sensi dell'articolo 80, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (barrare una sola casella per l'ipotesi interessa, ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre):

Non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione;

➤ Sono cessati dalla carica i soggetti, aventi i poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico o di socio, di seguito elencati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

c.2 nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del



non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.3 nei confronti dei seguenti soggetti cessati (adattare al caso specifico):

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata:

sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

oppure

E' stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

(*indicare i reati*) _____

La Ditta si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata

E' intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del codice di procedura penale;

c.4 nei confronti dei seguenti soggetti cessati (adattare al caso specifico):

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(*indicare* _____

reati) _____

La Ditta si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata

E' intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del codice di procedura

penale;

3) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

a. Che la Ditta non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di aver rispettato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

b. Che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

c. Che la Ditta non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e, a tal fine dichiara:



- oDi non avere avuto significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni;
 - oDi non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - oDi non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusioni, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d.Che la partecipazione alla presente gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, e come tale non diversamente risolvibile;
- e.Che la Ditta non è stata coinvolta nella preparazione della presente gara per aver fornito documentazioni, relazioni o altra documentazione tecnica ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 creando distorsione nella concorrenza;
- f.Che la Ditta non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;
- g.che nei confronti della stessa, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del Codice dei contratti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice dei contratti, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; **ovvero, in alternativa (cancellare se non pertinente):**
 che è trascorso oltre un anno dall'accertamento definitivo, in capo alla Società, della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n.55, e la violazione è stata rimossa;
- i.di non incorrere nel divieto di cui all'art. 80 – comma 5 – lett. L del Codice dei contratti;
- j.di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- k.di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- l.di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- l.di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 4)che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura o comunque non si trova in qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure (cancellare le parti che non interessano):**
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente:
- _____
- _____
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente:
- di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti e di non parteciparvi contemporaneamente sia in forma individuale sia in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- 5)**barrare solo le parti che interessano**



- di non essere riunito in associazione in partecipazione con altri concorrenti;
- di non avvalersi della stessa impresa ausiliaria di altri concorrenti;
- di non essere impresa ausiliaria, ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, di altri concorrenti;
- (per consorzi stabili e Raggruppamenti Temporanei):
che il consorzio/raggruppamento non è incorso nei divieti di cui agli artt. 48, comma 7 del Codice dei contratti.

6) Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999, n. 68 in tema di avviamento al lavoro dei disabili: **(barrare la casella che interessa):**

- la Ditta non è assoggettata agli obblighi derivanti dall'art. 17 dalla Legge 68/99, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- la Ditta è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie derivanti dall'art. 17 della Legge 68/99, in quanto occupano più di 35 dipendenti oppure che occupano da 15 a 35 dipendenti, ma che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

7) Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991, n. 203, fatte salve le ipotesi esimenti previste dall'art. 4, comma 1 della Legge 24/11/1981, n. 689;

oppure

Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991, n. 203, ma di aver comunque denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

La dichiarazione di cui al presente punto 7) deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del Codice dei Contratti utilizzando l'allegato **A.1-bis** alla presente dichiarazione e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico dell'impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico della società (nel caso di società in nome collettivo); dal socio accomandatario e dal direttore tecnico (nel caso di società in accomandita semplice); dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di altro tipo di società).

La dichiarazione può, tuttavia, essere resa dal solo rappresentante legale e/o dal procuratore della società, anche con riferimento ai soggetti sopra indicati, ai sensi degli artt. 47, comma 2 e 76 del D.p.R. 445/2000, secondo cui la dichiarazione sostitutiva "può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti" di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza - in questo caso indicare i nominativi dei soggetti con riferimento ai quali si rende la dichiarazione:

8) Che la Ditta possiede:

- oi requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lettera a), numero 2) del D.Lgs. n. 81/2008;
- ole apparecchiature e mezzi idonei all'esecuzione del contratto secondo quanto illustrato nel Capitolato Tecnico, di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza le eventuali sospensioni o revoche delle stesse;

9) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 105, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/ 2016 e, fermi restando i limiti di legge:

- **non** intende avvalersi del subappalto; il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione al presente punto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto,



non potrà essere successivamente autorizzato;

- **intende** subappaltare o affidare in cottimo, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, le seguenti prestazioni nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente in materia di appalti:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%
Indicare di seguito, se del caso, la terna dei subappaltatori per ogni quota di subappalto:		
a)		
b)		
c)		

10) **(solo per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici)** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50 del 2016:

- a) impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa _____ a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegna altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- b) la Ditta/impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, eseguirà le seguenti prestazioni:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%

11) **(solo per consorzi fra società cooperative o consorzi stabili di cui all'articolo 44, comma 5, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50 del 2016; esclusi i consorzi ordinari e altre tipologie di concorrenti)** ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016, questo consorzio concorre per i seguenti consorziati:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			

e a tale scopo si allegano apposite dichiarazioni da parte di ciascuna delle imprese consorziate sopra indicate attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;

- 12) di aver preso visione di tutti gli elaborati di gara e, in particolare del disciplinare di gara, del capitolato speciale di appalto, del capitolato tecnico e della eventuale documentazione complementare, e di aver vagliato tutte le indicazioni e clausole in essi riportate, nonché tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'appalto stesso e di essere, quindi, pienamente a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna, tutte le condizioni e le modalità di svolgimento di esecuzione del contratto, i termini, le modalità, prescrizioni e clausole in essi contenuti, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.
- 13) di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi è adeguata e sufficiente rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza di cui alla Legge 327/2000 e s.m.i.;



- 14) che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intera durata contrattuale, compresa l'eventuale proroga;
- 15) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni previste dal disciplinare e dal capitolato;
- 16) che i prodotti offerti possiedono tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa e che gli stessi hanno la marcatura CE ove richiesto dalla stessa;
- 17) di impegnarsi a fornire (ponendo a proprio carico tutti i relativi costi) tutto quanto necessario per la realizzazione della prevista demo;
- 18) che la propria offerta, avente una validità di 365 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 365 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di una formale revoca.
- 19) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217;
- 20) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 21) di accettare la ricezione di tutte le comunicazioni e informazioni inerenti il procedimento di gara previste dall'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, ivi compresa l'aggiudicazione, ad uno dei seguenti recapiti:

Ditta _____ Via _____, n. _____

Sede _____ CAP _____

Numero di fax: | _____ | o alla e-mail: | _____ @ | _____ |

PEC | _____ @ | _____ |

22) Di accettare che le predette comunicazioni vengano trasmesse PREFERIBILMENTE a mezzo:

FAX PEC

Essendo inseriti nella presente dichiarazione, nonché nell'ulteriore documentazione presentata per la gara, dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne fanno richiesta motivata.

I contenuti della presente dichiarazione possono essere sottoposti alla verifica a campione ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, sottoscrive la presente dichiarazione, composta da

numero pagine in data - - .

(firma del legale rappresentante /Procuratore del concorrente)

NOTA:



- *La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 in carta libera, se priva sottoscrizione autenticata, deve essere corredata di fotocopia in fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.*

- *Nell'ipotesi in cui il firmatario della presente dichiarazione non sia in grado, per qualsiasi motivo, di rendere per i seguenti soggetti; soci o il direttore tecnico (nel caso di società in nome collettivo) - soci accomandatari o il direttore tecnico (nel caso di società in accomandita semplice) - amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di altro tipo di società), le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **2.a.2, 2.b.3, 7**, le stesse dovranno essere rese singolarmente dai soggetti interessati utilizzando l'allegato modello A.1/bis.*